



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

VERBALE delle DELIBERAZIONI della GIUNTA COMUNALE

(DELIBERAZIONE N° 200 del 22/06/2009)

**OGGETTO: VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI IN IRAN E PERSECUZIONE DELLA
COMUNITA' BAHAI - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilanove, addì ventidue del mese di Giugno alle ore 13.00 in Castiglione della Pescaia nella Sala delle Adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunita
previa regolare convocazione, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il SINDACO FAENZI MONICA

Sono presenti Assessori n° 4 e sono assenti Assessori n. 2 sebbene invitati.

FAENZI MONICA	Presente
MAINETTI SANDRA	Presente
DONATI STEFANO	Presente
IAVARONE ALDO	Presente
CIABATTI GIULIO	Presente
MENCACCI EUGENIO	Assente
FICO ASSUNTA	Assente

Partecipa il Dott. FIMMANO' DOMENICO Segretario Generale del Comune.

Il Presidente constatata la regolarità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

PROPOSTA DI DELIBERA

- **PREMESSO** che la Repubblica Islamica dell'Iran è uno Stato membro delle Nazioni Unite e di conseguenza tale paese dovrebbe accettare e promuovere i principi custoditi dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- **PREMESSO** che la comunità internazionale ha più volte denunciato che il regime iraniano viola i più elementari principi previsti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalle altre convenzioni internazionali sui diritti civili, di cui l'Iran è firmatario;
- **PREMESSO** che il diritto alla vita, alla libertà, alla religione, all'istruzione, alla proprietà e l'uguaglianza di genere rappresentano alcuni dei diritti fondamentali della persona, sanciti anche dalle Nazioni Unite 1948 con la "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo";
- **CONSIDERATO** altresì che la religione Baha'ì rappresenta la maggiore minoranza religiosa in Iran, contando circa 300 mila persone, e dà rilevante importanza all'istruzione come mezzo per conseguire l'avanzamento spirituale, materiale e sociale dell'umanità;
- **CONSIDERATO** che la fede baha'ì apparve in Iran a metà del 1800, che essa rappresenta la più giovane delle religioni rivelate ed attribuisce un'origine divina a tutte le religioni del mondo, i cui principi rappresentano sfaccettature di un'unica verità, ragione per cui i baha'ì professano una completa armonia delle verità rivelate e una gran tolleranza e rispetto fra gli appartenenti alle varie comunità religiose;
- **PRESO ATTO** che il Governo iraniano, già a partire dal 1979, come testimoniato da diverse risoluzioni delle Nazioni Unite, ha condotto contro la comunità baha'ì una sistematica campagna di persecuzione religiosa privando i suoi membri dei diritti umani fondamentali tramite uccisioni, arresti arbitrari e torture, attacchi contro le persone, compresi i bambini, le proprietà e le attività commerciali, i cimiteri, la negazione dell'accesso agli istituti d'istruzione superiore e ai posti di lavoro;
- **PRESO ATTO** altresì che il Governo iraniano conduce da anni campagne medianiche contro questa minoranza religiosa attraverso seminari e simposi pubblici, volta a diffamare e umiliare i baha'ì, arrivando a punire addirittura chi ne difenda i diritti, come nel caso dell'Avvocato Sig.ra Shirin Ebadi, premio Nobel iraniano;
- **CONSIDERATO** specificatamente che le azioni di identificazione dei membri della comunità baha'ì in corso negli ultimi mesi sta allarmando gli Osservatori dei diritti umani per le Nazioni Unite e gli esperti internazionali di epurazione etnica, i quali temono che questi attacchi siano presagio di un'estesa epurazione;
- **VISTO** che i più recenti sviluppi vedono sette membri del direttivo nazionale baha'ì arbitrariamente detenuti da oltre un anno e che nel mese di maggio u.s. è stata loro imputata senza alcuna prova l'accusa di "diffondere corruzione sulla terra", la quale per il codice penale iraniano può comportare la pena di morte;
- **RAVVISATO** che la persecuzione della comunità baha'ì in Iran ha come motivo soltanto il credo religioso, in quanto i suoi membri praticano la non-violenza e la neutralità e rimangono fedeli al principio della loro fede di lealtà verso il governo nel desiderio di contribuire allo sviluppo della loro patria;

- RITENUTO di dover fare quanto possibile affinché il Governo iraniano ponga fine alle violazioni sopra descritte, proponendo al Consiglio Comunale di affrontare l'argomento al fine di produrre iniziative indirizzate al Governo iraniano e per sensibilizzare altri organismi e Istituzioni in tal senso, in modo da esercitare una forza internazionale a favore del rispetto dei diritti umani in Iran ed in particolare dei diritti dei baha'ì ivi residenti, vittime di una sistematica e allarmante persecuzione;

DISPOSITIVO

Di proporre al Consiglio Comunale l'assunzione delle seguenti iniziative in favore delle minoranze religiose in Iran, in special modo a favore della comunità baha'ì perseguitata in quel paese per motivi religiosi, per chiedere il rispetto dei diritti fondamentali ed in particolare il rispetto del diritto all'istruzione:

- chiedere al Governo iraniano di porre fine alle violazioni in premessa esposte tramite lettere da parte del Presidente del Consiglio Comunale, da inviare alle maggiori autorità dello Stato Italiano, al Segretario delle Nazioni Unite e alle sue Agenzie competenti, ad Amnesty International e all'Ambasciata Iraniana;
- invitare il Parlamento italiano a costituire un gruppo di osservazione italo-iraniano per il monitoraggio e l'elaborazione di proposte per la promozione del rispetto dei diritti umani in Iran;
- invitare gli organismi competenti locali, nazionali ed europei ad esprimere solidarietà nei confronti della comunità dei baha'ì dell'Iran e di chiunque veda calpestati i loro diritti e la loro dignità, chiedendo al Governo iraniano di porre fine a queste violazioni;

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta sopra riportata;
- Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- Con voti unanimi, favorevoli, resi nei modi di legge e con separata unanime votazione, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

di adottare e far propria la proposta sopra indicata approvandola integralmente nel testo sopra riportato.

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

PARERI ART. 49 D.LGS 18.8.2000 N. 267
relativi alla proposta della Giunta Comunale

**OGGETTO: VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI IN IRAN E PERSECUZIONE DELLA
COMUNITA' BAHA'I - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 22.06.2009 al n° 200

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Eventuali allegati n. _____

li 22.06.2009

Il Responsabile del Servizio
(FIMMANO' Dott. DOMENICO)

Il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

li 22.06.2009

Il Responsabile del Servizio
(FIMMANO' Dott. DOMENICO)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
FAENZI MONICA

IL SEGRETARIO GENERALE
FIMMANO'DOTT. DOMENICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

---===oooOooo===---

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal giorno 30/06/2009
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì 30/06/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
FIMMANO'DOTT. DOMENICO

- La presente deliberazione
è divenuta esecutiva il 10/07/2009
(pubblicata all'Albo Pretorio
dal 30/06/2009 al 15/07/2009)

Lì

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Partecipata ai seguenti uffici:

- Ambiente e Gestione del Territorio –
Agricoltura - Caccia e Pesca
- LL. PP.
- LL.PP. Manutenzioni
- Manutenzione e Servizi – Protezione Civile
- Edilizia Pubblica e Privata
- Urbanistica – Vincolo Idrogeologico
- Demanio
- Patrimonio ed Espropri
- Ragioneria
- Provveditorato / Economato
- Contabilità – IVA – Farmacia - Cimiteri
- Risorse Tributarie
- Acquedotto
- Cultura – Museo – Biblioteca - Turismo
- Responsabile S.A.P.
- Segreteria Generale
- Servizi Assistenziali
- P.I. - Sport
- Demografici
- Elettorale
- Commercio e Artigianato
- Legale
- Contratti
- Personale e Stipendi
- Polizia Municipale